

Festa del papà 2017

Proponiamo un esercizio poetico: con la tecnica del ricalco scriviamo una poesia simile al modello dato, fatta di 3 strofe ognuna delle quali composta da 4 versi in rima baciata.

Inoltre la poesia presenta l'**anafora** (data dal reiterarsi della parola come) e la **similitudine**.

Sul biglietto della festa del papà andremo a incollare la poesia composta dai bambini.

*Ti voglio un bene gigante,
come un elefante!*

*Ti voglio un bene immenso,
come l'azzurro intenso,
come il grigio perlato,
come il rosa incantato.*

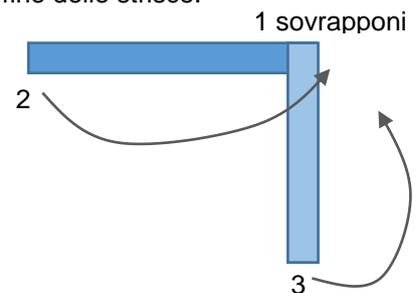
*Ti voglio un bene profondo
come l'oceano nel mondo,
come l'estate al mare
passata con te a giocare.*

*Ti voglio un bene eterno
come un sereno inverno,
come un bacio sfiorato
mentre ti tengo abbracciato.*

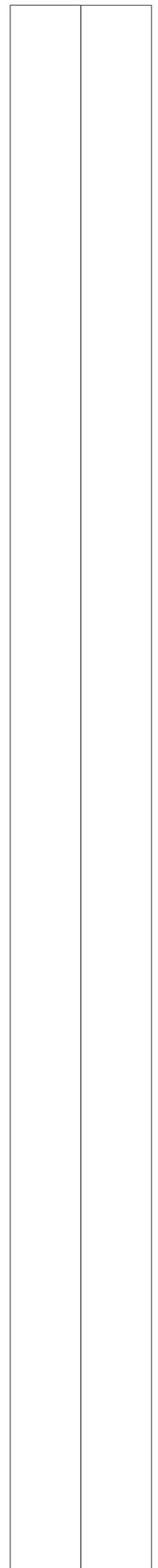
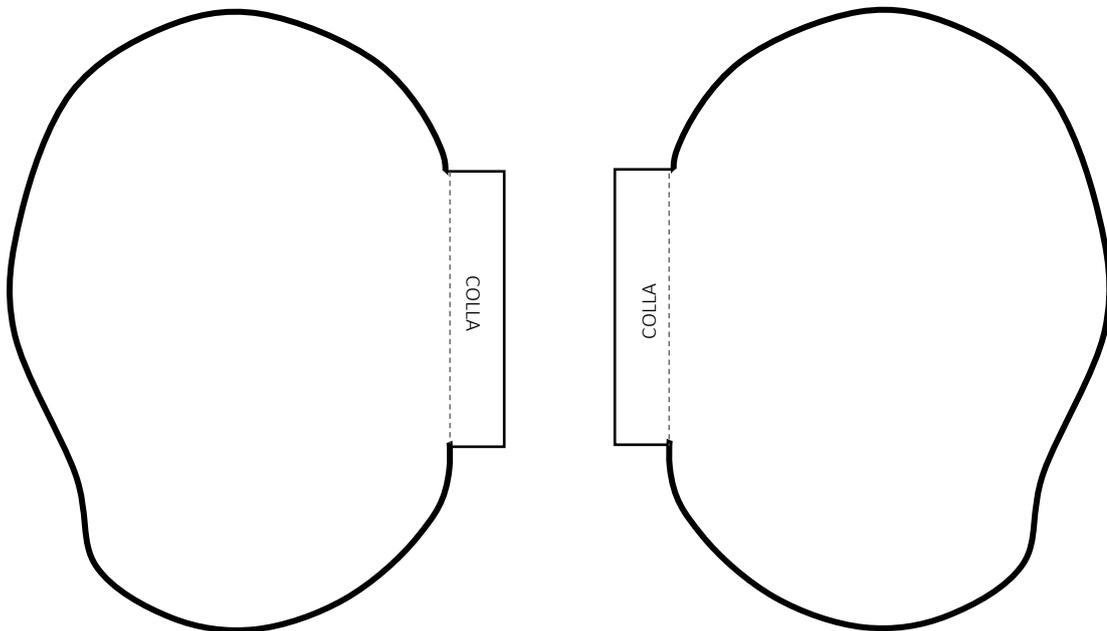
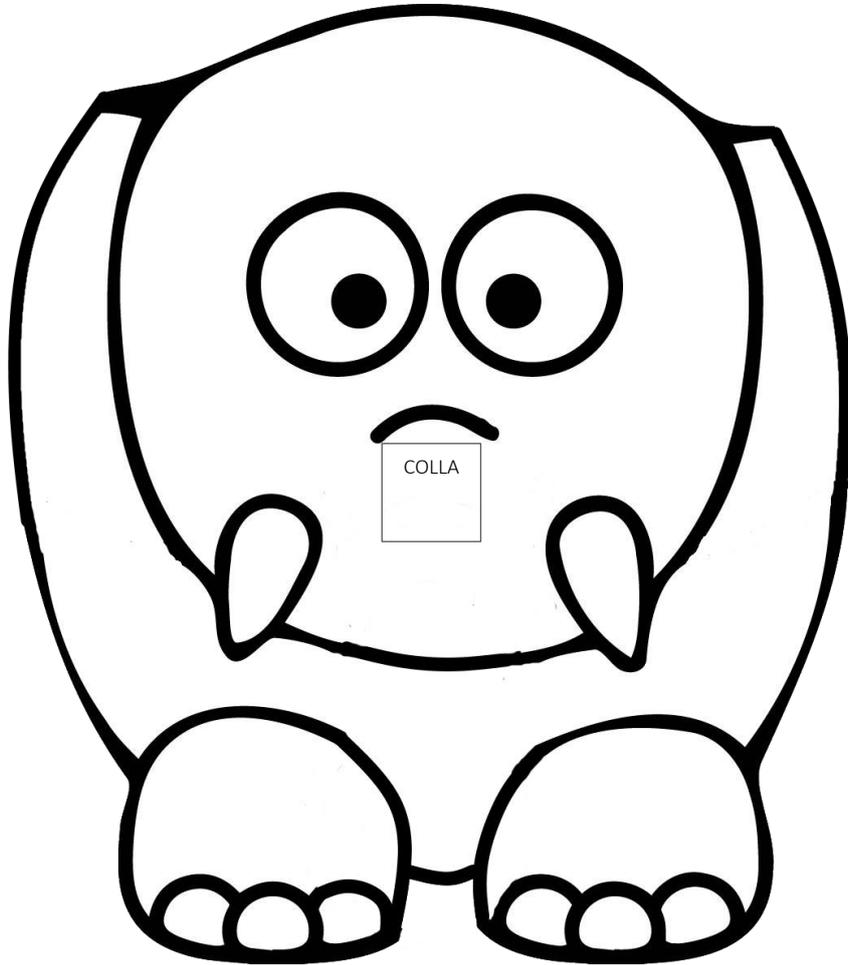
Bisia

Il biglietto è di facile realizzazione: potete incollare su cartoncino colorato il modello in bianco e nero (da far colorare ai bambini) oppure quello a colori. Le due strisce verticali, con le quali si costruisce la proboscide, potete ricavarle da fogli A4 colorati oppure, come detto prima, ritagliarle dai modelli che trovate nelle pagine seguenti. Per fare la proboscide si devono sovrapporre e piegare l'una sull'altra, alternate, le due striscioline.

Ripetere la sequenza 2 e 3 fino alla fine delle strisce.



Ti voglio un bene gigante,
come un elefante!



Ti voglio un bene gigante,
come un elefante!

